



Il Segretario Regionale

Bologna li 21 agosto 2020

SIEROLOGICI COVID 19 AL PERSONALE SCOLASTICO

Cari Colleghi,

la polemica impazza ... ma al di là di tutte le giuste e talvolta opportune considerazioni, la domanda è una sola: vogliamo che la scuola dei nostri figli, nipoti ... riapra?

Certo sarebbe facile dire che il problema è di qualcun altro ... che il problema nasce talvolta da cattiva gestione, da cattiva programmazione, da manager e budget, da tagli e ritagli ..., ma oggi, al di là delle colpe di ieri, delle responsabilità di ciò che si sarebbe dovuto e potuto fare ... se il Ministero della salute, oggi, in questa tragedia, ci chiede una mano per riaprire le scuole, dovremmo rispondere di no?

In questi mesi abbiamo sofferto tutti, e le preoccupazioni non mancano per il futuro, ma un pizzico d'orgoglio, ne sono certo, lo abbiamo tutti percepito... Quando, dapprima, ci dileggiavano, dileggiavano gli italiani, accusati di essere pronti, ancora una volta, a prendersi una vacanza ... ma ora, ora siamo indicati come riferimento di una buona gestione di questa maledetta pandemia!

Noi sappiamo che vi sono stati errori, carenze ... ma nella confusione e nella difficoltà di essere stati i primi tra i paesi democratici, ad essere travolti ... ce la siamo cavata!

Certo non ci dimentichiamo di quello che si beffava di noi perché chiedevamo "mascherine" ... non lo dimentichiamo e non lo dimenticano quei medici che sono morti ... Ma, oggi, perché in passato siamo stati maltrattati, ingannati e persino derisi ... dovremmo dire di no?

Cari Colleghi, io, oggi, non me la sento proprio di dire di no. Non posso dire no ad uno sforzo comune che, volere o volare, dovremo affrontare. Ora i troppi distinguo, le troppe obiezioni rischiano di essere scuse per tirarsi indietro, per non dare una mano a chi la chiede.

Sappiate che la mano che ci viene chiesta è anche quella mano che ha voluto chiudere, seppure parzialmente e forse temporaneamente, vicende contrattuali che si trascinarono da anni e questo, proprio per affrontare la crisi pandemica con uno spirito privo, per quanto possibile, di contrapposizioni. Nelle prossime settimane arriveranno, infatti, adeguamenti contrattuali significativi (e non date retta a quegli stolti che parlano di quattro soldi, quelli che arriveranno, non sono quattro soldi per l'Italia di oggi!). "Ai Pediatri li hanno già dati!" è vero, ma abbondantemente potati ... a noi daranno il dovuto e se non lo daranno, senza alcun dubbio, ci faremo ben sentire!

Ma tornando alla mano che ci viene chiesta, è anche la mano di chi indica un nuovo corso ed un nuovo sistema di relazioni con i medici di medicina generale in Emilia Romagna ...

Torniamo al tema: io dirò di sì a prescindere! E questo, anche perché temo che i sierologici, per molto tempo, potrebbero divenire parte integrante delle nostre attività contrattuali e chissà, forse sarà meglio prenderci la mano ...

Quello che non farò: non andrò a ritirare i kit in orario compatibile con lo “smart working” di qualche impiegato ... non andrò a ritirare i kit a trenta chilometri dal mio studio ...

Qualche dirigente dell'organizzazione pensa che la sua attività in questi contesti, sia quella di girarci – inoltrarci circolari, mail o darci indirizzi dove ritirare kit o altro ...

Cari Direttori o Dirigenti, quello che vi chiediamo è di supportarci, facilitarci nelle cose di complessa gestione organizzativa. Dateci una mano, magari anche con qualche comunicazione in meno, con qualche sintesi in più e con qualche attenzione alla concretezza dei problemi.

Noi ci metteremo del nostro!

Fabio Maria Vespa
Segretario generale FIMMG Emilia Romagna

